
Giubileo 2025: nota Dicastero evangelizzazione su apertura Porta Santa nelle Chiese Cattedrali, nei Santuari internazionali e nazionali

A seguito della richiesta di prevedere la configurazione e l'apertura della Porta Santa nelle Chiese Cattedrali, nei Santuari internazionali e nazionali, come anche in altri luoghi di culto particolarmente significativi in occasione del Giubileo 2025, il Dicastero per l'Evangelizzazione - Sezione per le questioni fondamentali dell'evangelizzazione nel mondo precisa in una nota che "pur nella più sensibile considerazione delle motivazioni di carattere pastorale e devozionale che possono aver suggerito tale lodevole aspirazione, si ritiene tuttavia doveroso richiamare le precise indicazioni stabilite dal Santo Padre nella Bolla [Spes non confundit](#), di Indizione del Giubileo 2025, che indica come Porta Santa quella della Basilica di San Pietro e delle altre tre Basiliche Papali, ossia San Giovanni in Laterano, Santa Maria Maggiore e San Paolo fuori le Mura (cfr. n° 6), fatta eccezione per il desiderio espresso dal Santo Padre di voler personalmente aprire una Porta Santa in un carcere 'per offrire ai detenuti un segno concreto di vicinanza' (cfr. n° 10)". È altresì ben noto, prosegue la nota, "che segno peculiare e identificativo dell'Anno Giubilare, così come tramandato sin dal primo Giubileo dell'anno 1300, è l'indulgenza che 'intende esprimere la pienezza del perdono di Dio che non conosce confini' (cfr. n° 23), attraverso il Sacramento della Penitenza e i segni di carità e speranza (cfr. nn° 7-15)". Pertanto, "per vivere in pienezza questo momento di grazia, si esorta a fare riferimento ai particolari luoghi e alle diverse modalità indicate dal Decreto della Penitenzieria Apostolica del 13 maggio 2024".

Riccardo Benotti